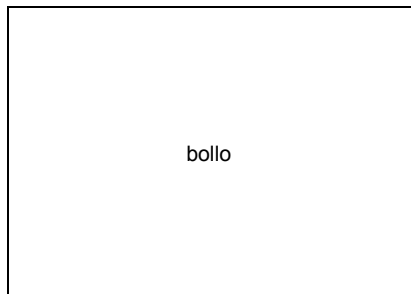


Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive
dell'Unione
della Romagna Faentina



Unione della Romagna Faentina
Tit. _____ Cl. _____
Fascicolo _____
Data _____
Prot. Gen. _____

Presentata all'Ufficio di in data/...../.....
(Comune dell'Unione)

Oggetto: domanda di agibilità per locali di pubblico spettacolo con capienza pari o inferiore a 200 persone

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

in qualità di: (barrare il quadratino corrispondente)

titolare dell'omonima impresa individuale
(denominazione)

..... P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

legale rappresentante della
(ragione sociale, denominazione associazione)

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |
(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

CHIEDE

Il rilascio del certificato attestante che : (barrare il quadratino corrispondente)

la sala da ballo denominata: posta in Comune
di (Via, Piazza, ecc.) n

- il teatro denominato : posto in Comune di
 (Via, Piazza, ecc.) n
- la sala cinematografica denominata: posta in Comune di
 (Via, Piazza, ecc.) n
- l'impianto sportivo denominato: posto in Comune di
 (Via, Piazza, ecc.) n
- è agibile ai sensi dell'art. 80 del TULPS. **(1)**

DICHIARA

- che i locali per i quali viene richiesta la concessione hanno la destinazione d'uso come locali di pubblico spettacolo;
- che la loro capienza complessiva è pari o inferiore a 200 persone;
- che gli stessi sono rispondenti alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'interno 19 agosto 1996 e successive modifiche e integrazioni, così come attestato dalla relazione tecnica, che allega, redatta dal tecnico abilitato: **(2)**

.....
 (indicare: cognome e nome del tecnico abilitato, l'ordine o collegio a cui è iscritto, numero iscrizione)

- di essere in possesso del certificato di conformità edilizia e agibilità rilasciato dal Settore Territorio del Comune di in data/...../....., Prot. n.;
- di essere in possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna in data/...../....., Prot. n.

DICHIARA INOLTRE

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L 575/1965" (antimafia); **(3)**
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del RD 773/1931 (TULPS). **(4)**

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(5)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (6) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

FIRMA

.....

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

- copia completa di un documento di identità valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38; **(6)**
- marca da bollo;
- copia certificato prevenzione incendi;

- relazione tecnica di professionista iscritto all'albo degli ingegneri o dei geometri attestante la rispondenza del locale e/o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno 19 agosto 1996 e successive modifiche e integrazioni.

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /

fax / e-mail @

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(1) RD773/1931 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" - art. 80

"L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio. Le spese dell'ispezione e quelle per i servizi di prevenzione contro gli incendi sono a carico di chi domanda la licenza".

(2) DPR 311/2001 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza" - modificato dall'art. 1 DPR 293/2002 - art. 4

"Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, fermo restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno".

Il Ministero dell'Interno, con circ. 577/Pas. n. 1412.13500 A del 27.07.2005, ha chiarito che l'autocertificazione del tecnico sostituisce i controlli e le verifiche che la commissione dovrebbe effettuare sui locali, ma non sostituisce la richiesta di esame progetto al comando dei VVFF per il parere sul progetto da parte della Commissione Comunale.

(3) L 575/1965 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni – art. 10 "1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere: a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio....."

In caso di società le dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del DPR 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:

- per le Snc da parte di tutti i soci;
- per le Sas da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. Srl, Spa, ecc.) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 DPR 252/1998.

(In questi casi le dichiarazioni andranno rese su moduli a parte da unire all'istanza con allegata la fotocopia di un documento di identità valido per ciascuna persona dichiarante).

(4) RD773/1931 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" – art. 11

"Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione."

(5) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(6) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 – Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DOMANDA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e la **copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento amministrativo deve *concludersi* entro il termine previsto di gg. 60 con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: silenzio assenso trascorso il termine previsto.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina

Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato